

VALCONCA

Tra Montescudo
e Monte Colombo
fusione più vicina

● DELBIANCO a pagina 31

REGIONE, PARERE POSITIVO

Fusione tra Montescudo e Monte Colombo Via libera al referendum

*Il nuovo Comune
si estenderà su 32 kmq
e avrà 6.800 abitanti* *Mondaino, Saludecio
e Montegrolfo
in fase "ricognitiva"*

di THOMAS DELBIANCO
VALCONCA. Sempre più vicine le fusioni in Valconca, di cinque Comuni ne resteranno soltanto due. La commissione regionale Bilancio, Affari generali e Istituzionali, presieduta da **Mas-similiano Pompignoli**, ha approvato la proposta di indizione del referendum consultivo in merito al progetto di legge sulla fusione di Monte Colombo e Montescudo. Il testo, predisposto dal relatore

di maggio-
ranza, **Giorgio Pruccoli** (Pd), su mandato della commissione (relatore di minoranza è **Andrea Bertani** M5S), sarà sottoposto all'esame dell'aula nelle prossime settimane e la consultazione popolare si terrà presumibilmente in autunno. In caso di fusione, ha ricordato Pruccoli, «il nuovo Comune unico, che verrebbe istituito a partire dal 1 gennaio 2016, avrà una superficie di circa 32 chilometri quadrati e una popolazione di oltre 6.800 abitanti». Al nuovo ente, ha aggiunto il relatore,

«verrà erogato, da parte della Regione, un contributo di 92 mila euro all'anno per la durata di 15 anni e un ulteriore contributo, a titolo di partecipazione alle spese iniziali, di 120 mila euro all'anno per i primi 36 mesi, cui si aggiungerà un contributo statale annuale di circa 235 mila euro per un decennio».

È un po' più indietro, ma sta facendo balzi in avanti rilevanti, anche il percorso per la fusione di



Mondaino, Montegridolfo e Saludecio. I sindaci dei tre Comuni, Matteo Gnaccolini, Lorenzo Grilli e Dilvo Polidori, si sono incontrati all'interno del tavolo tecnico istituzionale, coordinati dal presidente dell'Unione Rizio Santi. Dopo l'ufficializzazione della costituzione del tavolo, integrato con le figure tecniche delle segretarie generali dei tre comuni Rosanna Furi per Saludecio e Margherita Morelli per Mondaino e Montegridolfo, si è arrivati alla sottoscrizione di un documento ricognitivo che fa il punto e definisce volontà e cronoprogramma. «Aggregare da subito le funzioni gestionali strategiche attraverso un progetto di fattibilità che sarà portato in approvazione dei consigli entro il prossimo 30 settembre e da gennaio 2016 anche per Saludecio», riferisce Santi, il quale anticipa che per quanto riguarda la fusione fra i tre Comuni, «si terrà nei primi giorni di luglio un incontro con gli uffici regionali che dovranno collaborare di concerto con gli apparati municipali alla stesura del progetto di fattibilità che sarà portato in approvazione dei consigli entro il 30 settembre 2015».



I sindaci Matteo Gnaccolini (Mondaino), Rizio Santi (presidente dell'Unione), Lorenzo Grilli (Montegridolfo) e Dilvo Polidori (Saludecio)